

**CODICI**

Tipo scheda AI

**OGGETTO****OGGETTO**

Denominazione / dedicazione Mulino Parisio

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO  
Comune Bologna  
Indirizzo via Toscana  
Georeferenziazione 44.47235726137411,11.36974453929284,15

**NOTIZIE STORICHE****NOTIZIE STORICHE**

data di costruzione 1400  
data di dismissione 1983

**DATI ANALITICI****Notizie storico-critiche**

Dai rogiti e dagli atti notarili conservati presso l'Archivio di Stato di Bologna esisteva già, agli inizi del Quattrocento, un opificio/mulino ad acqua per la macina del grano. Tale mulino era denominato Beldiporto/Belporto ed era di proprietà dei Lambertini. Tutta quella vasta area, su cui sorgeva l'attuale complesso denominato Mulino Parisio si chiamava originalmente Beldiporto/Belporto e comprendeva anche una più piccola parte che poi venne denominata Malvolta. Nel 1608 la famiglia Zani (che nel medesimo anno aveva acquistato il mulino dai Lambertini) dette in affitto l'opificio alla famiglia di mugnai Marchi/Parisi, che proseguì a gestirlo ancora per molto tempo. Il nome Beldiporto col tempo svanì e rimase quello di Parisi, denominazione databile intorno al XVII secolo. Sino ai primi del Novecento l'impianto era dotato di due turbine con relative macine; uno sbarramento indirizzava l'acqua in un ampio invaso che assicurava un movimento costante al motore idraulico, costituito da un rullo verticale e una serie di catini che mettevano in movimento l'asse centrale e la macina mobile. Questa, ruotando sulla macina fissa a una distanza determinata dal mugnaio, frantumava le granaglie inserite nella tramoggia con il grado di finezza desiderato. In seguito modificato tramite l'introduzione di laminatoi a cilindri azionati da energia elettrica, l'opificio ha cessato l'attività produttiva intorno al 1983. Nel corso degli anni è stato recuperato e trasformato, attraverso alcune sostanziali modifiche, in un edificio civile sede di un istituto di credito, la cui origine era segnalata dalla presenza di una ciminiera in mattoni, capitozzata in seguito agli eventi sismici del 2012.

**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Nome file (corrisponde a img\_fta)

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Nome file (corrisponde a img\_fta)



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img\_fta)



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img\_fta)



## BIBLIOGRAFIA

Autore Benni Domenico,  
Titolo libro o rivista I mulini sul Savena,  
V., pp., nn. "Il Carrobbio", XI, 1985, pp. 11-21

## BIBLIOGRAFIA

Autore Benni Domenico, Vianello Gilmo,  
Titolo libro o rivista Il torrente Savena. La valle e i suoi mulini,  
V., pp., nn. Monzuno, Cantelli, 2001, p. 35

## BIBLIOGRAFIA

Autore Erica Landucci  
Titolo libro o rivista Il mulino dimenticato. Storia del "Molino Parisio"

## ANNOTAZIONI

Link [Immagine del Mulino Parisio|http://g.co/maps/xf2td](http://g.co/maps/xf2td)

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati